D.R.S. n. 6090/2026

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale
e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

Servizio 8- Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di CALTANISSETTA

DECRETO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Piano Strategico PAC 2023-2027

INTERVENTO SRE01 "INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 8

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. del 08/07/1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. del 15/5/2000 n. 10 "Norme sulla dirigenza";

VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";

VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028" con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/28;

VISTO il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge del 06/11/2012 n. 190 art. 1, comma 16, lett. c) che dispone che le Pubbliche Amministrazioni devono assicurare i livelli essenziali di trasparenza dell'attività amministrativa con particolare riferimento, tra gli altri, ai procedimenti di concessione ed erogazione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la circolare del 26/01/2015 n. 2 della Ragioneria Generale della Regione che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del Decreto Legislativo sopracitato;

VISTO l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e relative disposizioni attuative di cui alla Delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente modificata e integrata, e alla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63.

VISTO il D.P. Reg. del 17/02/2025 n. 730 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea, al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale del 14/02/2025 n. 47;

VISTO il D.D.G del 24/11/2025 n. 10635 con il quale, con decorrenza 01/12/2025 è stato conferito al Dott. Luigi Neri l'incarico di Dirigente del Servizio 8 - Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Caltanissetta;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il

regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42, recante attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola";

VISTO il Decreto legislativo 23 novembre 2023 n. 188, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 17/03/2023 n.42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22/05/2023, n. 263980 recante "Attuazione del decreto legislativo 17/03/2023 n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune"; di attuazione

dell'art. 6 del decreto legislativo del 17/03/2023 n. 42;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PS PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 30/03/2023, n. 149 con cui è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Siciliana al PS PAC 2023-2027 quale documento attuativo regionale del Piano stesso;

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di Gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, le funzioni di Organismo Pagatore delle disposizioni UE relative al FEAGA e al FEASR;

TENUTO CONTO che AGEA, nel rispetto dei regolamenti UE, assicura attraverso il portale SIAN la gestione degli interventi previsti dal Piano Strategico PAC 2023-2027 e la raccolta delle informazioni relative al sostegno erogato ai singoli beneficiari;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura è attribuita la funzione di Autorità di Gestione Regionale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Siciliana;

VISTO il DDG n. 63 del 15/01/2024 che approva le Linee guida su obblighi di comunicazione e responsabilità dei beneficiari;

CONSIDERATO che il D.M. n. 93348 del 26/02/2024 all'articolo 15 definisce l'applicazione delle riduzioni o esclusioni per in osservanza di impegni o altri obblighi relativi a interventi non connessi alla superficie e agli animali, stabilendo che ciascuna Autorità di Gestione regionale del Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/2027, sentito l'Organismo Pagatore, individua con propri provvedimenti quanto stabilito dal comma 8 dell'articolo stesso;

VISTO il D.A. n. 12/Gab./2023 del 02/03/2023 con cui è stato istituito per la Sicilia il Comitato di Monitoraggio Regionale per monitorare l'attuazione degli elementi regionali nell'ambito del piano strategico della PAC per il periodo 2023-2027;

VISTO il DDG n. 3933 del 31/08/2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale "NON-SIGC", relative all'attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di Programmazione Regionale per lo Sviluppo Rurale Sicilia;

VISTO il bando predisposto in attuazione dell'Intervento SRE01 - Insediamento Giovani Agricoltori, definito in coerenza con il quadro giuridico nazionale attualmente di riferimento;

CONSIDERATO che i criteri di selezione del bando sono definiti previa consultazione del Comitato di monitoraggio regionale, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 79 del regolamento (UE) 2021/2115;

VISTO il DDG n. 3941 del 31/08/2023 con cui è stato approvato il bando relativo all'Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTO il DDG n. 4942 del 12/10/2023 con cui sono state approvate le modifiche e integrazioni al bando relativo all'Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTO il DDG 2768 del 16/05/2024 con cui è stato approvato il bando modificato ed integrato relativo all'Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 23/10/2023 C(2023) 6990 final con la quale è stata approvata la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione del 11/12/2024 C(2024) 8662 final con la quale è stata approvata l'ultima modifica del PS della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO l'avviso pubblico del 14/12/2023 del Dirigente Generale, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Agricoltura in data 15/12/2023, con il quale si comunicava che i termini di presentazione delle domande di sostegno previsti originariamente dai bandi relativi agli Interventi SRE01, SRE02, SRD03, a valere sul CSR SICILIA-PSP 2023-2027, sarebbero stati ridefiniti e comunicati con successivo avviso, non appena il SIAN sarà operativo per tali funzionalità;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 167658 del 18/09/2024 con il quale è stato prorogato al 31 gennaio 2025 il termine di presentazione delle domande di sostegno per i bandi Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" e Intervento SRE02 "Insediamento Nuovi Agricoltori";

VISTA la nota prot. 190164 del 28/10/2024 del Dirigente Generale - Autorità di Gestione Regionale del PSP Sicilia 2023-27, con la quale si forniscono chiarimenti e ulteriori disposizioni inerenti ai Bandi Interventi SRE01 e SRE02 del PSP Sviluppo Rurale Sicilia 2023/2027;

VISTO il DDG n. 2818 del 20/03/2025 con il quale è stata approvata l'integrazione del criterio codice C4 della "Tabella principi e criteri di selezione" al fine di adeguare il bando relativo all'Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" agli effetti derivanti dall'adozione del D.A. n. 92_GAB_2024 del 12.11.2024 di attuazione della L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 nonché la proroga del termine di presentazione delle domande al 03 giugno 2025;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 6738 del 13/08/2025 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative all'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTO il DDG n. 7063 del 04/09/2025 con il quale è stata approvata la nuova versione delle Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale "NON-SIGC", relative all'attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di Programmazione Regionale per lo Sviluppo Rurale Sicilia;

VISTO il DDG 8511 del 09-10-2025 con il quale è stata nominata la "Commissione Regionale Unica di Valutazione Intervento SRE01 - PSP 2023-27" per l'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul bando relativo all'Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori", con il compito di definire la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione del punteggio.

VISTA la nota prot. n. 4289 del 15/01/2026 del Dirigente Generale - Autorità di Gestione Regionale del PSP Sicilia 2023-27 con la quale è stata disposta l'attivazione del supporto alla Commissione Regionale Unica di Valutazione (CRUV) da parte degli Ispettorati Provinciali Agricoltura per definire la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate nell'ambito dei bandi relativi agli Interventi SRE01 e SRE02 del Piano Strategico della PAC 2023-27.

VISTO il DRS 2167 del 03/04/2026 di approvazione della graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili con il relativo punteggio (Allegato A), l'elenco provvisorio delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e l'elenco provvisorio delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C) inerenti al bando pubblico relativo all'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" del Piano Strategico PAC 2023-2027, pubblicato con gli allegati, in data 07/04/2026, nel sito istituzionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e del PSP Sicilia 2023-2027.

VISTO il DRS n. 3488 del 08/06/2026 di approvazione della graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con il relativo punteggio (Allegato A), dell'elenco definitivo delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e dell'elenco definitivo delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C) inerenti al bando pubblico relativo all'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" del Piano Strategico PAC 2023-2027.

VISTA la domanda di sostegno n. **54830085616**, rilasciata con procedura dematerializzata tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), a firma del sig. **Gallo Giuseppe**, CUAA: **XXXXXXXXXXX**, con la quale è stata formulata la richiesta di concessione del premio pari a € 50.000,00 per l'insediamento in agricoltura, ai sensi dell'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione Siciliana al Piano Strategico PAC 2023-2027;

VISTO il Piano Aziendale (PA) redatto utilizzando lo schema-modello messo a disposizione dall'Amministrazione, che prevedeva il compimento di almeno 5 interventi e almeno 3 obiettivi individuati tra quelli indicati nella sezione "Proposta progettuale" della "NUOVA TABELLA PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE - INTERVENTO SRE01", l'allegato A "SCHEDA AUTO-ATTRIBUZIONE PUNTEGGI" nel quale è stato indicato il punteggio auto-attribuito relativo ai criteri di selezione e l'allegato B "SCHEDA DEI TERRENI AZIENDALI" nel quale sono stati riportati: i dati catastali dei terreni ove il giovane agricoltore si è insediato/si insedierà, i dati dei soggetti cedenti/conduttori, il riferimento ai relativi fascicoli aziendali ed il prospetto riepilogativo inerente al computo della Produzione Standard dichiarata nel PA;

VISTA la documentazione allegata alla domanda di sostegno, le eventuali integrazioni e precisazioni prodotte per sanare mere irregolarità documentali o dichiarative, ai sensi del par. 7.4 delle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NON-SIGC", nonché l'ulteriore documentazione giustificativa trasmessa con istanza di riesame o con altri strumenti di tutela amministrativa.

CONSIDERATO che la domanda di sostegno con l'allegata documentazione di cui ai punti precedenti è

pervenuta entro i termini previsti per la partecipazione al bando dell'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" del Piano Strategico PAC 2023-2027 e che con le stesse si è inteso ottenere la concessione del premio di € 50.000,00 per il primo insediamento in agricoltura;

VISTO il Piano Aziendale, sottoscritto dal giovane e asseverato dal tecnico abilitato, allegato alla domanda di sostegno;

ACCERTATO che il seguente giovane **Gallo Giuseppe**, CUAA: **XXXXXXXXXXXX** si è regolarmente insediato in data **07/01/2025** nella qualità di titolare della ditta individuale denominata **Gallo Giuseppe** con P. IVA: **XXXXXXXXXXX**;

CONSIDERATO che la domanda di sostegno n.**54830085616** , presentata dal giovane è inserita nella graduatoria definitiva in posizione utile ai fini del finanziamento;

VISTO il verbale di istruttoria della documentazione di insediamento e della documentazione per l'adozione del decreto di concessione del sostegno, datato **28/09/2026** a firma del funzionario direttivo **Arch. Antonino Orlando** con il quale si esprime il parere favorevole alla concessione dell'aiuto di cui in narrativa.

RITENUTO che per le succitate considerazioni l'iniziativa progettuale è meritevole di essere assistita ai sensi dell'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" del Piano Strategico PAC 2023-2027, con un sostegno in conto capitale da erogare nella forma di premio forfetario pari a complessivi euro 50.000, finanziato con risorse comunitarie per il 50,50% del totale (€ 25.250,00) nonché della quota statale nella misura del 34,65% del totale (€ 17.325,00) e della quota regionale nella misura del 14,85% del totale (€ 7.425,00).

RITENUTO, pertanto, che la succitata domanda può essere ammessa ai benefici previsti dall'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" del Piano Strategico PAC 2023-2027 in quanto il giovane insediato, l'azienda oggetto di insediamento e gli interventi previsti nel Piano Aziendale soddisfano i criteri di conformità alle disposizioni recate dalla precitata normativa comunitaria, dalle Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale "NON-SIGC" relative all'attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di Programmazione Regionale per lo Sviluppo Rurale Sicilia e dal bando "Intervento SRE01 - Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTE le dichiarazioni rese dal richiedente il premio nel caso di insediamento come impresa individuale sull'assenza di procedimenti pendenti per le misure di prevenzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso D.Lgs. n 159/2011;

VISTE le dichiarazioni rese da tutti i soggetti interessati nel caso di insediamento in una società di persone, di capitali o in società cooperative agricole sull'assenza di procedimenti pendenti per le misure di prevenzione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso D.Lgs. n 159/2011;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", con particolare riferimento agli articoli 67, 83, 91, 92 e 94;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193, concernente le modalità di funzionamento della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA), istituita ai sensi dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 159/2011;

VISTE le vigenti disposizioni e istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA in materia di acquisizione della documentazione antimafia e di erogazione dei contributi pubblici nel settore agricolo;

VISTA la richiesta di informazione antimafia inoltrata, tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA), alla Prefettura competente, PR_CLUTG **0064098** del **23/09/2026**, relativa alla ditta beneficiaria;

VISTA la dichiarazione resa dalla ditta in data **17/09/2026**, acquisita al protocollo n. **8886** con la quale è stata richiesta l'adozione del provvedimento di concessione sotto condizione risolutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011;

RITENUTO che, nelle more dell'acquisizione dell'informazione antimafia da parte della Prefettura competente, ricorrono i presupposti per procedere alla concessione del contributo sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, con obbligo di revoca del beneficio e di recupero delle somme eventualmente erogate in caso di successiva informazione antimafia interdittiva.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art.1
(Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2
(Concessione premio Intervento SRE01)

Per quanto esposto in premessa, sono approvate le risultanze e le proposte contenute nel verbale di istruttoria datato 18/09/2026 citato in premessa, pertanto, ai sensi dell'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" del Piano Strategico PAC 2023-2027, il seguente giovane **GALLO GIUSEPPE** CUAA **XXXXXXXXXXXX**, si è regolarmente insediato in data **07/01/2025**, nella qualità di: titolare della ditta omonima P.IVA **XXXXXXXXXXXX** la cui azienda agricola sita in agro **XXXXXXXXXXXX** in C.da **XXXXXXXXXXXX** è ammesso a usufruire di un contributo (premio) di 50.000,00 euro, comprensivo della quota FEASR nella misura di € 25.250,00 nonché della quota statale nella misura di € 17.325,00 e della quota regionale nella misura di € 7.425,00 che graverà sul capitolo di spesa 543913 del bilancio della Regione Siciliana.

Art.3
(Approvazione del Piano Aziendale)

È approvato, altresì, ai sensi dell'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" del Piano Strategico PAC 2023-2027, il Piano Aziendale allegato alla domanda di sostegno n. **54830085616**, nel quale ai paragrafi G.1. "Obiettivi e risultati" e G.2. "Quadro economico degli interventi del Piano Aziendale" sono specificati: gli interventi (attività, beni e/o servizi da acquisire, ecc.), gli obiettivi e i risultati che si intendono realizzare nonché il valore previsto degli interventi da realizzare.
Nella sottostante tabella sono riportati gli interventi, con il relativo valore previsto, approvati da realizzare nei tempi indicati al paragrafo G.3. "Descrizione delle fasi del programma degli interventi ed indicazione dei tempi di realizzazione (cronoprogramma)" del Piano Aziendale e che, in ogni caso, devono essere avviati e completati entro 36 mesi dalla data di notifica del presente decreto di concessione.

PROPOSTA PROGETTUALE *(Gli interventi da realizzare e i risultati da conseguire sono descritti analiticamente nei par. G.1. e G.2. del Piano Aziendale)*			
OBIETTIVO	**CODICE INTERVENTO CONVALIDATO**	**TIPOLOGIA DI INTERVENTO PREVISTO NEL PIANO AZIENDALE**	**VALORE PREVISTO PER L'INTERVENTO**
OBIETTIVO 1 "Rappresentatività sul mercato"	C2	Grado di orientamento al mercato: progetto finalizzato a scegliere nuove opportunità di mercato attraverso le produzioni aziendali (es. varietà tardive, prodotti di nicchia, novel food, alimenti funzionali, ecc).	**€ 6.000,00**
OBIETTIVO 2 "Rappresentatività formativa"	C3	Adozione di un Piano di formazione di almeno 200 ore del giovane agricoltore e del personale, attinente alla proposta progettuale, riguardante le tematiche trattate nell'ambito degli interventi inerenti alla sostenibilità: ambientale, economica e sociale. Il percorso formativo permanente sarà ritenuto valido solo se realizzato presso enti, istituti e/o aziende agricole ubicate sia nel territorio regionale che nel restante territorio dell'UE.	**€. 700,00**
OBIETTIVO 3 "Rappresentatività ambientale"	C4	Interventi per l'avvio/incremento della SAU da assoggettare al regime di agricoltura biologica oppure per l'assoggettamento dell'intera SAU al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) e/o interventi realizzati da aziende agro ecologiche, riconosciute ai sensi della L.R. n. 21 del 29/07/2021, per il raggiungimento di uno o più obiettivi di cui al comma 5 dell'art. 7 della medesima Legge Regionale. Gli interventi devono essere realizzati entro la conclusione dell'attuazione del Piano Aziendale.	**€. 630,00**
	C5	Interventi per la realizzazione o ammodernamento aziendale e/o acquisto di macchine e/o attrezzature per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista gestionale, tecnologico, per l'esecuzione delle operazioni colturali e per i sistemi di allevamento, finalizzati all'innalzamento della produttività o qualità dei prodotti o alla riduzione dei costi di produzione o al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali (realizzazione o riattamento di strutture aziendali quali serre, tensostrutture, stalle, sale mungitura, realizzazione di impianti colturali, acquisto di macchine o attrezzature specializzate, ecc.).	**€ 3.000**
	C7	Interventi finalizzati al riutilizzo di scarti e/o di sottoprodotti.	**€.0,00**
OBIETTIVO 4 "Rappresentatività economica"	C8	Interventi che prevedano un aumento del Reddito Netto Aziendale (come differenza tra la situazione ex-post ed ex-ante) di almeno il 50%.	**€.0,00**
OBIETTIVO 5 "Rappresentatività sociale"	C11	Previsione ed attuazione del protocollo d'intesa previsto dall'INPS per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura e del caporalato.	**€.0,00**

All'intervento approvato è stato attribuito il seguente **CUP – F25B25000510009.**

Art.4
(Forma del sostegno e tipo di pagamento)

Il sostegno per il primo insediamento in agricoltura è concesso in forma di premio corrispondente alla somma forfettaria complessiva di euro 50.000, in conto capitale, da erogare in 2 (due) rate con le modalità indicate al successivo art. 6.

Art.5

(Inizio attività, termine esecuzione e proroghe)

L'attuazione del Piano Aziendale deve essere avviata dal beneficiario a partire dalla data di notifica del presente decreto di concessione e completata nei tempi indicati al paragrafo G.3. "Descrizione delle fasi del programma degli interventi ed indicazione dei tempi di realizzazione (cronoprogramma)" del Piano Aziendale. In ogni caso le attività previste nel Piano Aziendale devono essere completate entro e non oltre 36 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione. Nel caso in cui tale termine non venisse rispettato, l'Amministrazione procederà alla revoca del contributo. Non potranno essere concesse proroghe o deroghe ai sopra citati termini se non quelle consentite per cause di "forza maggiore" o "circostanze eccezionali" come disciplinato dall'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116.

Art.6

(Domanda di pagamento acconto e saldo premio Intervento SRE01)

Le domande di pagamento, corredate dalla prevista documentazione in formato digitale, vanno compilate e rilasciate telematicamente, tramite i soggetti delegati alla presentazione della domanda di pagamento, attraverso il "Portale SIAN" e imputate informaticamente allo stesso Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura presso il quale era stata imputata la domanda di sostegno che ricevendole sul sistema, avvia immediatamente il relativo procedimento amministrativo.

Il premio per l'insediamento di cui all'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" di importo complessivo pari a 50.000,00 euro è erogato in due rate:

- la prima rata, a titolo di acconto, di € 20.000,00 (pari al 40% del premio), a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione del sostegno;
- la seconda rata, a saldo, di € 30.000,00 (pari al 60% del premio), dopo l'attuazione del Piano Aziendale e, se successiva, ad avvenuta acquisizione dell'adeguata formazione o competenza del giovane.

Il rilascio informatico della domanda di pagamento dell'acconto pari al 40% del premio per l'insediamento deve avvenire entro 30 giorni dalla data di notifica del presente decreto di concessione.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività.

Alla domanda di pagamento del saldo da presentare a conclusione dell'attuazione del Piano Aziendale, dovrà essere allegata, in ogni caso, la Relazione finale prevista al par. 16.2 del bando, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario e dal tecnico nella forma di perizia asseverata, con la quale è dimostrata la corretta attuazione del PA proposto. La relazione finale deve contenere, in ogni caso, la descrizione dettagliata, per ciascuno degli interventi inseriti nel PA, delle attività e dei tempi di realizzazione delle stesse, allegando i previsti documenti giustificativi in conformità alle finalità e ai limiti minimi previsti, per ciascun criterio, nella "NUOVA TABELLA PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE - INTERVENTO SRE01".

Quanto dichiarato e asseverato nella relazione finale sarà oggetto di controllo in sede di verifica della domanda di pagamento a saldo. L'ufficio istruttore competente provvede ad effettuare tutte le verifiche in ordine alla regolarità e completezza della domanda di pagamento e della documentazione allegata, nonché alla conformità delle iniziative realizzate con quanto previsto nel Piano Aziendale. Nel caso di mancata o incompleta realizzazione, entro il termine fissato, di uno o più interventi previsti nel PA per motivazioni non prevedibili e/o non imputabili al giovane agricoltore, opportunamente giustificate, il Piano Aziendale si intenderà completato solamente se almeno l'80% del numero degli interventi previsti è stato interamente realizzato con conseguimento dei relativi risultati attesi. In ogni caso, la mancata o incompleta realizzazione di uno o più interventi previsti nel PA comporterà la decurtazione del corrispondente punteggio riconosciuto ai fini dell'inserimento in graduatoria. Qualora, a seguito di decurtazione, il punteggio complessivo rideterminato non risultasse più sufficiente a garantire il rispetto del punteggio minimo già sopra citato ovvero la permanenza in posizione utile per il finanziamento della domanda, si procederà alla revoca del presente provvedimento e al recupero dell'importo della prima rata di premio qualora già erogata.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi.

Per quanto non specificatamente indicato si rimanda a quanto previsto dal Bando e dalle Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale "NON-SIGC", relative all'attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di Programmazione Regionale per lo Sviluppo Rurale Sicilia.

Art.7

(Obblighi e prescrizioni generali)

Codesta ditta, pena la revoca del presente decreto di concessione e la restituzione dell'aiuto per il primo insediamento, è obbligata:

IM01 - a condurre l'azienda agricola in qualità di capo azienda per un periodo di tempo minimo pari a 5 anni dalla data del pagamento del saldo del premio al fine di assicurare una seria volontà ad insediarsi in agricoltura.

IM02 – ad assolvere ai requisiti di "agricoltore in attività" al massimo entro 18 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione.

OB02 - ad avviare e completare le attività entro 36 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione.

È, altresì, obbligata al rispetto dei seguenti ulteriori impegni:

1. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico e procedurale.
2. accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto agli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte.
3. acquisire, se non posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno, adeguata formazione o competenza professionale, in linea con quanto specificato nella definizione di giovane agricoltore, entro la data di conclusione del Piano Aziendale e comunque, in ogni caso, entro e non oltre 36 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione.
4. concludere le attività previste dal Piano Aziendale entro e non oltre 36 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione.
5. mantenere i requisiti e le condizioni oggettive che hanno determinato l'attribuzione del punteggio assegnato e convalidato dall'Amministrazione sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato e in ogni caso ad assicurare un punteggio minimo che garantisca il permanere dell'iniziativa in graduatoria utile per il finanziamento per tutta la durata dell'impegno, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
6. a non apportare modifiche sostanziali all'azienda agricola che:
   - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico, obbligandosi a portare avanti tutti gli interventi previsti nel Piano Aziendale;
   - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della localizzazione in altra sede di una attività produttiva;
7. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, di cui al Regolamento UE 2022/129 al fine di dare adeguata visibilità al finanziamento ricevuto con i fondi comunitari FEASR;
8. comunicare tempestivamente agli Uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento;

Art.8

(Spese per la realizzazione degli interventi)

Per la verifica delle spese sostenute per realizzare gli interventi previsti nel Piano Aziendale si fa riferimento a quanto stabilito al punto 5.3.2.3. "*Verifica della corretta applicazione delle somme forfettarie*" della Comunicazione della Commissione - orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) - versione riveduta pubblicata sulla GUCE C200 del 27/05/2021, con riferimento a quanto previsto per la verifica della corretta applicazione delle somme forfettarie.

Art. 9

(Varianti)

Non è prevista la possibilità di apportare modifiche agli interventi previsti nel Piano Aziendale approvato dall'Amministrazione. Eventuali variazioni dovute a cause imprevedibili e non dipendenti dal corretto operato del beneficiario dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata da dettagliata relazione tecnica e dalla necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento.

Le variazioni possono riguardare esclusivamente gli interventi approvati previsti nel Piano Aziendale allegato alla domanda di sostegno.

Non è pertanto prevista l'introduzione di nuovi interventi che non erano già previsti nel Piano Aziendale allegato alla domanda di sostegno e approvati dall'Amministrazione regionale.

Art. 10

(Controlli)

Le domande di pagamento, al fine di accertare la legittimità e la regolarità delle operazioni finanziate, ai sensi dell'art. 59, paragrafo 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/2116, sono soggette a controlli amministrativi sistematici e controlli in loco a campione sulla base di quanto previsto dalla sezione 7.3.2.2 (FEASR non SIGC) del PSP 2023-2027 e nelle Disposizioni Attuative e Procedurali Generali per gli Interventi di Sviluppo Rurale "NON-SIGC", relative all'attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento di Programmazione Regionale per lo Sviluppo Rurale Sicilia.

I controlli amministrativi riguarderanno la completezza e validità della domanda di pagamento e la presenza della documentazione allegata alla domanda di pagamento secondo quanto previsto dal bando Intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori".

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di visite sul luogo dell'operazione per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con eventuali varianti in corso d'opera. Delle visite in situ è redatto apposito verbale con il dettaglio delle verifiche effettuate e i relativi esiti.

Con i controlli ex post previsti alla sezione 7.3.2.2 - FEASR non SIGC del PSP, si verificherà il mantenimento degli impegni assunti in relazione all'operazione finanziata.

Art. 11
(Riduzioni, esclusioni)

Se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. n. 93348 del 26/02/2024 e dalle griglie di riduzione/esclusione relative all'intervento SRE01 "Insediamento Giovani Agricoltori" approvate con il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 6738 del 13/08/2025.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 12
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 13
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 14
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Caltanissetta , 30/09/2026

Il Dirigente del Servizio 8

Dott. Agr. Luigi Neri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. N° 39/93